

VOLLEY

A2 maschile

ESSENCE HOTEL FANO SCONFITTA 3 A 1 A BRESCIA, DECISIVO IL TERZO SET

La Virtus parte bene Poi però è notte fonda



Muro a tre per il Fano: la superiorità di Brescia è uscita alla distanza

BRESCIA	3
FANO	1

GRUPPO CONSOLI BRESCIA: Rossini, Cech 1, Cavuto 15, Solazzi, Tondo 18, Cominetti 14, Cargoli, Franzoni, Mancini 7, Zambonardi, Bettinzoli, Berger 12, Ghirardi, Brozzi, Lucconi 12. All. Zambonardi.

ESSENCE HOTELS FANO: Coscione, Tonkonoh 8, Merlo 11, Roberti 16, Ricci 9, Mengozzi 8, Iannelli (L), Falcioni, Galdenzi, Fornal, Sorcinelli, Bisotto, Rizzi, Arguelles Sanchez. All. Mastrangelo.

Arbitri: Sergio Jacobacci e Alessio Lambertini.

Parziali: 20-25, 25-20, 25-20, 25-16

Note. Brescia battute vinctei 8, battute errate 20, muro 11; Fano: battute vincenti 4, battute errate 7, muro 9.

BRESCIA

Nulla da fare per l'Essence Hotels Fano a Brescia, sconfitta per 3 a 1 dopo un inizio promettente ed incoraggiante. La superiorità di Brescia è uscita alla distanza anche se Fano esce dal San Filippo a testa alta. I virtussini sorprendono i padroni di casa ad inizio match incidendo in battuta e a muro (9-13). Ricc domina in prima linea mentre la coppia Merlo-Roberti è infallibile in attacco, Brescia non riesce a reagire e per i marchigiani la strada è in discesa.

Il match cambia a partire dalla seconda frazione con Mancini devastante in battuta (11-7) e cresce il rendimento di Tondo, uno dei migliori in campo (22-19). Il set decisivo è il terzo, le squadre giocano alla pari fino al 18-17 firmato Essence Hotels, poi Cominetti va in battuta e per Fano è notte fonda (23-18).

Nel quarto parziale la Virtus e i padroni di casa vanno a braccetto fino a quota 8, poi i locali decidono di accelerare in mo-

do particolare in battuta. I marchigiani non tengono in ricezione e i lombardi chiudono l'incontro per 3 a 1.

Manuel Coscione, alzatore della Virtus: «Loro hanno spinto in battuta. Credo che la chiave della gara sia stata questa. Sono stati bravi anche in difesa e in contrattacco. Noi dobbiamo essere più costanti, non lasciare troppi vuoti che poi gli avversari sfruttano a loro favore. Non stiamo giocando male. Dobbiamo però essere più costanti. Ora – conclude l'alzatore virtussino – si riavvolge il nastro e ripartiamo».

È un campionato difficile, ma Essence Hotels è consapevole. Sa che per ottenere la salvezza ci sarà da lottare. Ma quest'anno la società si è ben strutturata per pianificare una programmazione ambiziosa. C'è l'idea di conquistare il salto di qualità. Ma un passo alla volta, senza bruciarsi.

Ora c'è davanti una settimana per preparare al meglio la prossima partita. Si torna a giocare davanti al pubblico casalingo. Al Palas Allende infatti arriva domenica prossima Aversa. Il valore del pubblico fanese che sostiene i propri beniamini è molto prezioso. La salvezza biancorossa si costruirà davanti al pubblico amico. Con un occhio alla conquista dei playoff.

b.t.

TIFO E IMPEGNO

Una settimana per preparare al meglio la prossima partita davanti al pubblico amico: al PalasAllende domenica arriva Aversa

AI ROMAGNOLI SOLO UN PUNTO, I RAGAZZI DI LEONI ALLUNGANO IL PASSO

Macerata mai doma E Ravenna capitola



Karyagin in schiacciata, determinante ieri la sua prova per i biancorossi

MACERATA	3
RAVENNA	2

BANCA MACERATA FISIOMED: Fabi, Novello 8, Pedron 1, Garelli 1, Fall 16, Diaferia 6, Ambrose 5, Zhelev 8, Karyagin 27, Becchio, Gabbanelli (L1), Dolcini (L2). NE: Talevi. All: Giannini, Ass: Leoni

CONSAR RAVENNA: Dimitrov 18, Gottardo, Ciccollella, Canella 6, Bartolucci 13, Russo 9, Zlatanov 24, Bertinello, Goi (L1). NE: Gottardo, Iurlaro, Giacomini, Gabellini. All: Valentini, Ass: Di Lascio

Arbitri: Michele Marotta e Riccardo Faia.

Parziali: 25-23, 15-25, 24-26, 25-22, 15-8

Note: Mvp: Karyagin

MACERATA

Una Macerata mai doma vince la partita contro Ravenna e allunga il passo nell'A2 di volley maschile dopo la vittoria colta a Catania. E' un successo di squadra perché un aiuto rilevante arriva dalla panchina con coach Gannini che coinvolge più giocatori. Macerata parte bene nel primo set, ma Ravenna rientra nel secondo parziale grazie a un muro granitico associato a una precisione dai nove metri (5 aces nel set). Nel terzo regna l'equilibrio: se lo aggiudicano i romagnoli. Macerata pareggia e si aggiudica il tiebreak.

La Banca Macerata Fisiomed si presenta con Pedron in regia opposto a Novello, Zhelev e Karyagin sono gli schiacciatori-ricevitori, Fall e Ambrose i centrali, Gabbanelli libero. Risponde la Consar Ravenna con Russo opposto a Dimitrov, Zlatanov e l'ex di turno Valchinov sono gli schiacciatori, Canella-Bartolucci al centro, Goi libero.

Primo set. È buona la partenza dei biancorossi con Novello che fissa il +4 sul 10-6. I due opposti si fanno valere (13-9). Macerata allunga (16-11). Banca Macerata Fisiomed respinge il ritorno degli avversari e Karyagin chiude (25-23). Secondo set. I romagnoli si portano avanti (5-9) e respingono i tentativi locali (10-15). Ravenna allunga e Dimitrov riapre la gara (15-25).

Terzo set. C'è equilibrio fino a quota 14, quando Zlatanov prova a regalare la fuga ospite sul 15-17 da posto 1. L'errore di Dimitrov porta la sfida sul 20-20. Finale punto a punto, lo conquistano gli ospiti (24-26) Quarto set. Anche questo parziale è molto combattuto (13-14), Macerata non ci sta e sorpassa gli avversari con il muro di Fall (20-18). Karyagin regala il +3 ai suoi sul 23 che arrivano al tiebreak sempre grazie al fuoriclasse bulgaro (25-22)

Quinto set. Macerata mette subito il turbo in avvio e costringe al timeout ospite sul 5-2. Monologo maceratese nella prima metà di set, si gira con Karyagin in battuta sul +6 (8-2). Il resto è tutto in discesa, i biancorossi amministrano il vantaggio senza troppi patemi e chiudono con Karyagin.

FINALE DI PARTITA

I biancorossi mettono il turbo, poi monologo, finché amministrano il vantaggio senza patemi e chiudono con Karyagin